

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

START S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ASCOLI PICENO AP CENTRO
SERVIZI COMUNALI
Numero REA: AP - 158464
Codice fiscale: 01598350443
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	39
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	56
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	67

START SPA

START SPA

Sede in CENTRO SERVIZI COMUNALI - FRAZ.MARINO DE 63100 ASCOLI PICENO (AP)

Codice Fiscale 01598350443 - Numero Rea AP 158464

P.I.: 01598350443

Capitale Sociale Euro 15.175.150 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.820	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	95.265	145.172
Totale immobilizzazioni immateriali	108.085	145.172
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.558.982	8.784.517
2) impianti e macchinario	930.295	1.040.365
3) attrezzature industriali e commerciali	50.006	61.476
4) altri beni	14.605.845	13.586.737
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	13.978	-
Totale immobilizzazioni materiali	24.159.106	23.473.095
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.000	84.000
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	19.694	19.693
Totale partecipazioni	103.694	103.693
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	24.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	43.563
Totale crediti verso altri	-	68.497
Totale crediti	-	68.497
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

START SPA

Totale immobilizzazioni finanziarie	103.694	172.190
Totale immobilizzazioni (B)	24.370.885	23.790.457
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	654.778	570.077
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	654.778	570.077
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	785.270	1.024.012
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	785.270	1.024.012
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.703.929	6.815.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	8.703.929	6.815.993
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	872.671	818.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.834	-
Totale crediti tributari	904.505	818.355
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.208.052	1.456.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	60.558
Totale crediti verso altri	1.208.052	1.517.472
Totale crediti	11.601.756	10.175.832
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	747.072	1.190.205
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	7.825	7.108
Totale disponibilità liquide	754.897	1.197.313
Totale attivo circolante (C)	13.011.431	11.943.222

START SPA

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	126.005	236.918
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	126.005	236.918
Totale attivo	37.508.321	35.970.597
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.175.150	15.175.150
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	1.127.660	1.797.152
IV - Riserva legale	55.610	55.610
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	36.400	76.227
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	36.398	76.227
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.153.137)	(709.320)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(1.153.137)	(709.320)
Totale patrimonio netto	15.241.681	16.394.819
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	854.022	208.620
Totale fondi per rischi ed oneri	854.022	208.620
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.284.358	4.152.621
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	83	614
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.029.983	1.172.762

START SPA

Totale debiti verso banche	1.030.066	1.173.376
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	18.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	18.276
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.971.446	2.660.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.971.446	2.660.905
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.759.940	1.489.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	3.759.940	1.489.434
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	710.570	458.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	710.570	458.839
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.559	182.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.559	182.338
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.862.248	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.704.672
Totale altri debiti	1.862.248	1.704.672
Totale debiti	10.661.829	7.687.840
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	7.466.431	7.526.697
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	7.466.431	7.526.697
Totale passivo	37.508.321	35.970.597

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	350.000	350.000
a imprese collegate	-	-

START SPA

a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fidejussioni	350.000	350.000
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	350.000	350.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	350.000	350.000

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.956.789	15.107.430
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.074.041	2.106.110
altri	133.265	1.085.801
Totale altri ricavi e proventi	3.207.306	3.191.911

START SPA

Totale valore della produzione	19.164.095	18.299.341
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.099.068	3.933.650
7) per servizi	2.582.469	2.324.516
8) per godimento di beni di terzi	1.395.363	1.304.405
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.029.691	6.071.010
b) oneri sociali	1.789.325	1.749.988
c) trattamento di fine rapporto	466.011	484.843
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	41.351	159.989
Totale costi per il personale	8.326.378	8.465.830
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.888	43.007
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.249.182	2.213.807
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	256.900	215.589
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.546.970	2.472.403
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(84.701)	(282.532)
12) accantonamenti per rischi	500.000	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	420.239	363.238
Totale costi della produzione	19.785.786	18.581.510
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(621.691)	(282.169)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	1.308	2.548
Totale proventi diversi dai precedenti	1.308	2.548
Totale altri proventi finanziari	1.308	2.548
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	70.360	77.604
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.360	77.604
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(69.052)	(75.056)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	35.048
altri	1.335.749	216.551
Totale proventi	1.335.749	251.599
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	3.297
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	1.344.411	385.459
Totale oneri	1.344.411	388.756
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(8.662)	(137.157)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(699.405)	(494.382)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	453.732	214.938
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	453.732	214.938
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.153.137)	(709.320)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore dei trasporti pubblici su strada. Opera in base contratti di servizio regionali e comunali con attività prevalente nella zona denominata Bacino AP/2. Gestisce inoltre la linea di collegamento ministeriale tra la costa adriatica e Roma (Fiumicino) e svolge attività di noleggio autobus.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Appartenenza ad un gruppo

La società esercita il controllo (84%) sulla Start Plus Scarl, codice fiscale 01931150443, con sede ad Ascoli Piceno. Non si procede alla redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti dimensionali fissati dal D.Lgs 127/1991, così come modificati da D.Lgs 173/2008.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Su tali valori non sono mai state effettuate rivalutazioni, né volontarie né in base a leggi speciali.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti

START SPA

- | | |
|---|-----|
| - i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono sostenuti i relativi costi | 20% |
| - gli altri oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto | ... |

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato detta svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori sono state effettuate le rivalutazioni descritte nel prosieguo della presente nota e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti

- | | |
|-------------------------------|------|
| - Autodepositi e fabbricati | 1,5% |
| - Impianti e macchinari | 10% |
| - Mobili e macchine d'ufficio | 12% |
| - Attrezzatura d'officina | 10% |

START SPA

- Obliteratrici	10%
- Vetture aziendali	20%
- Impianti interni di comunicazione	12,5%
- Altri	12%
- Materiale rotabile	(*)

(*) Relativamente al materiale rotabile si precisa che, già da alcuni anni, dopo un processo di adattamento del piano di ammortamento relativo, le aliquote in uso sono le seguenti:

- autobus nuovi acquistati dal 01/01/2000 15 anni; 6,67%
- autobus nuovi acquistati prima del 01/01/2000 9 anni; 11,11%
- autosnodati 18 metri 15 anni; 6,67%
- autobus usati acquistati dal 01/01/2000 6 anni e 9 mesi; 15%

Detti criteri, maggiormente rispondenti alla realtà aziendale, consentono di adeguare i valori contabili dei mezzi alla loro vita utile e al valore di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il:

- costo storico

Il valore così ottenuto poi è rettificato in conto dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto di beni per i quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni (quelle in società controllate, collegate, controllanti e altre) che si intendono detenere durevolmente sono iscritte:

- al costo d'acquisto o sottoscrizione;

eventualmente svalutate per perdite durevoli di valore. Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha crediti e/o debiti espressi originariamente in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è sintetizzata nello schema seguente:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	29.539	-	-	275.358	304.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.539	-	-	130.186	159.725
Valore di bilancio	-	-	-	145.172	145.172
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	3.801	3.801
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(12.790)	128.147	608.541	368.162	1.092.060
Ammortamento dell'esercizio	-	9.130	-	31.758	40.888
Altre variazioni	12.790	(106.197)	(608.541)	(390.112)	(1.092.060)
Totale variazioni	-	12.820	-	(49.907)	(37.087)
Valore di fine esercizio					
Costo	16.749	128.147	608.541	643.520	1.396.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.749	115.327	608.541	548.255	1.288.872
Valore di bilancio	-	12.820	-	95.265	108.085

Nella voce *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono compresi esclusivamente programmi software aziendali per Euro 12.820. Nell'esercizio vi sono state nuove acquisizioni.

Tra le *altre immobilizzazioni immateriali* sono comprese le seguenti categorie: Progetto Gim per Euro 29.711, manutenzioni pluriennali per Euro 45.474, oneri pluriennali per spese mutui e finanziamenti bancari per Euro 18.458, sistema di sicurezza e ambiente per Euro 1.622. Nell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 3.801.

I valori indicati alle righe riclassifiche e altre variazioni sono conseguenti agli esiti di un processo di audit interno.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è sintetizzata nello schema seguente:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.163.975	1.847.120	277.650	33.843.761	-	44.132.506
Rivalutazioni	1.847.021	-	-	-	-	1.847.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.226.479	806.755	216.174	20.257.024	-	22.506.432
Valore di bilancio	8.784.517	1.040.365	61.476	13.586.737	-	23.473.095
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.008	34.476	3.508	2.869.828	13.978	2.940.798
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	18.127	-	(18.127)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.560.333	-	1.560.333
Ammortamento dell'esercizio	244.543	162.673	14.978	1.826.988	-	2.249.182
Altre variazioni	-	-	-	1.554.728	-	1.554.728
Totale variazioni	(225.535)	(110.070)	(11.470)	1.019.108	13.978	686.011
Valore di fine esercizio						
Costo	8.612.703	2.079.674	381.036	27.946.687	13.978	39.034.078
Rivalutazioni	1.847.021	-	-	-	-	1.847.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.900.742	1.149.379	331.030	13.340.842	-	16.721.993
Valore di bilancio	8.558.982	930.295	50.006	14.605.845	13.978	24.159.106

Tra i *terreni e fabbricati* sono comprese le seguenti categorie: auto depositi, locali biglietteria di Roma, palazzina uffici Marino del Tronto, auto stazione di Ascoli Piceno. I valori più significativi compresi nella voce sono costituiti dagli auto depositi per Euro 6.573.724, dai locali biglietteria Roma per Euro 168.182 e dal valore delle aree sottostanti agli immobili per Euro 1.517.205. Nel corso dell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 19.008.

Tra gli *impianti e macchinari* sono comprese le seguenti categorie: i impianti lavaggio, impianti erogatore gasolio e metano, pensiline, impianti di videosorveglianza, sistema AVM per complessivi Euro 900.748, obliteratrici per Euro 29.547. Nel corso dell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 34.476.

Le *attrezzature industriali e commerciali* comprendono esclusivamente attrezzature d'officina per Euro 50.006. Nel corso dell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 3.508.

Tra gli *altri beni* sono comprese le seguenti categorie: mobili e macchine d'ufficio, materiale rotabile (autobus), vetture aziendali. I valori più significativi compresi nella voce sono costituiti da mobili e macchine d'ufficio, anche elettroniche, per Euro 81.065, vetture per Euro 36.694, materiale rotabile per Euro 14.488.086. Con riferimento a tale ultima categoria, si precisa che nel corso dell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 2.869.828 e dismissioni per Euro 1.560.333.

I valori indicati alle righe riclassifiche e altre variazioni sono conseguenti agli esiti di un processo di audit interno.

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	1.847.021	0	0	0	1.847.021
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	1.847.021	0	0	0	1.847.021

La rivalutazione è stata attribuita ai seguenti immobili: Viale Indipendenza - Ascoli Piceno (Euro 1.054.759), Marino del Tronto - Ascoli Piceno) (Euro 329.647), Via Mamiani - San Benedetto del Tronto (Euro 429.597), Viale Castro Pretorio - Roma (Euro 33.018)

Contributi in conto capitale

La società, ai sensi di leggi nazionali e regionali, riceve sistematicamente contributi in conto capitale prevalentemente per l'acquisto di autobus. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo reddituale per effetto del quale il contributo è iscritto in conto economico in funzione della vita utile del cespite cui si riferisce. Al termine dell'esercizio, dopo l'imputazione a conto economico della quota di competenza, residuano contributi per Euro 7.466.431, iscritti tra i risconti passivi di durata pluriennale

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;

- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del c.c..

Valore attuale delle rate non scadute	621.139
Onere finanziario effettivo	37.978
Ammontare complessivo del bene	906.027

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

- Costo storico	1.275.459
Esercizio precedente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	257.291
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	112.141
Valore finale	906.027

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente FINECO LEASING	
Numero contratto 279531	
Data di stipula 16/03/2010	
Tipologia del bene AUTOMEZZO	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 16/03/2010	
Importo maxicanone	17.400
Rata periodica	3.002
Prezzo di riscatto	1.740
Costo sostenuto dal concedente	174.000
Valore attuale delle rate non scadute	7.687
Onere finanziario effettivo	1.485
Ammontare complessivo dei beni	43.500
- Costo storico	174.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	104.400
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	26.100
Valore finale	43.500
Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 309665	
Data di stipula 05/04/2012	
Tipologia del bene AUTOMEZZO	
Durata del contratto 48 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 10/04/2012	
Importo maxicanone	992
Rata periodica	224
Prezzo di riscatto	99
Costo sostenuto dal concedente	9.917
Valore attuale delle rate non scadute	3.251

START SPA

Onere finanziario effettivo	425
Ammontare complessivo dei beni	6.198
- Costo storico	9.917
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	2.479
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.240
Valore finale	6.198

Concedente NEOS FINANCE	
Numero contratto 873152	
Data di stipula 03/10/2012	
Tipologia del bene AUTOMEZZO	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 11/10/2012	
Importo maxicanone	20.000
Rata periodica	3.826
Prezzo di riscatto	2.000
Costo sostenuto dal concedente	200.000
Valore attuale delle rate non scadute	111.261
Onere finanziario effettivo	13.150
Ammontare complessivo dei beni	110.000
- Costo storico	200.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	60.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	30.000
Valore finale	110.000

Concedente FINECO LEASING	
Numero contratto 283977	
Data di stipula 16/06/2010	
Tipologia del bene AUTOVETTURA	
Durata del contratto 48 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 16/06/2010	
Importo maxicanone	1.245
Rata periodica	261
Prezzo di riscatto	135
Costo sostenuto dal concedente	12.012
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	31
Ammontare complessivo dei beni	5.045
- Costo storico	13.454
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	6.727
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.682
Valore finale	5.045

Concedente FINECO LEASING	
Numero contratto 305817	
Data di stipula 22/11/2011	
Tipologia del bene AUTOMEZZO	

Durata del contratto 48 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 23/11/2011	
Importo maxicanone	9.500
Rata periodica	1.263
Prezzo di riscatto	600
Costo sostenuto dal concedente	60.000
Valore attuale delle rate non scadute	13.827
Onere finanziario effettivo	1.937
Ammontare complessivo dei beni	24.000
- Costo storico	60.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	27.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	9.000
Valore finale	24.000

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1377673	
Data di stipula 30/11/2012	
Tipologia del bene AUTOMEZZO	
Durata del contratto 48 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 30/11/2012	
Importo maxicanone	588
Rata periodica	588
Prezzo di riscatto	248
Costo sostenuto dal concedente	24.750
Valore attuale delle rate non scadute	12.253
Onere finanziario effettivo	1.181
Ammontare complessivo dei beni	15.468
- Costo storico	24.750
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	6.188
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	3.094
Valore finale	15.468

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1375333	
Data di stipula 10/12/2012	
Tipologia del bene AUTOMEZZO	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 10/12/2012	
Importo maxicanone	32.200
Rata periodica	5.815
Prezzo di riscatto	3.220
Costo sostenuto dal concedente	322.000
Valore attuale delle rate non scadute	138.602
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	257.568
- Costo storico	322.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	42.955
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0

START SPA

- Ammortamenti	21.477
Valore finale	257.568

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1387819	
Data di stipula 07/06/2013	
Tipologia del bene AUTOMEZZO	
Durata del contratto 48 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 07/06/2013	
Importo maxicanone	382
Rata periodica	382
Prezzo di riscatto	163
Costo sostenuto dal concedente	16.338
Valore attuale delle rate non scadute	10.010
Onere finanziario effettivo	811
Ammontare complessivo dei beni	12.254
- Costo storico	16.338
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	2.042
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	2.042
Valore finale	12.254

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1381248	
Data di stipula 24/06/2013	
Tipologia del bene INCREMENTO FABBRICATO	
Durata del contratto 120 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 24/06/2013	
Importo maxicanone	56.375
Rata periodica	2.776
Prezzo di riscatto	2.750
Costo sostenuto dal concedente	275.000
Valore attuale delle rate non scadute	191.122
Onere finanziario effettivo	18.958
Ammontare complessivo dei beni	264.000
- Costo storico	275.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	5.500
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	5.500
Valore finale	264.000

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1413326	
Data di stipula 26/09/2014	
Tipologia del bene AUTOMEZZO	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 26/09/2014	
Importo maxicanone	36.000
Rata periodica	2.718
Prezzo di riscatto	1.800
Costo sostenuto dal concedente	180.000
Valore attuale delle rate non scadute	133.126
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	167.994
- Costo storico	180.000

Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	0
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	12.006
Valore finale	167.994

Essendo stati stipulati contratti relativi a beni di ammontare rilevante in rapporto al patrimonio aziendale, sono inoltre state valutate di importo "apprezzabile" le variazioni che si sarebbero determinate se, in luogo del criterio patrimoniale, fosse stato applicato il criterio finanziario per la rilevazione contabile dei contratti di locazione finanziaria. Il seguente prospetto, redatto per garantire una piena valenza informativa del bilancio di esercizio, mette in evidenza dette variazioni distintamente per il Patrimonio Netto e per il Conto Economico:

Attività:	Importo
a) Contratti in corso:	
+ Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 257291	
alla fine dell'esercizio precedente	838.169
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	180.000
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	6.727
- Quote di ammortamento di valore su beni in leasing finanziario	110.459
+/- Rettifiche/riprese valore su beni in leasing finanziario	0
= Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 369432	900.983
b) Beni riscattati	
+ Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	4.927
c) Altre rettifiche	
+ Risconti attivi	0
+ Altri costi anticipati di competenza futura	0
= Totale altre rettifiche	0
d) Passività	
+ Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 178149 , scadenti da 1 a 5 anni Euro 370111 e Euro 117903 scadenti oltre i 5 anni)	666.163
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	144.000
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio.	189.023
= Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 188832 scadenti da 1 a 5 anni Euro 355669 e Euro 76642 scadenti oltre i 5 anni)	621.140
e) Ratei passivi	0
f) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d-e)	284.770
g) Effetto fiscale (-/+)	40.285
h) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (f-g)	244.485
L'effetto sul Conto economico può essere così rappresentato:	
+ Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	245.849
- Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	37.978
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
- a) su contratti in essere	110.459
- b) su beni riscattati	1.665

+/- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
+/- Altre variazioni	0
= Effetto sul risultato prima delle imposte	95.747
+/- Rilevazione dell'effetto fiscale	23.385
= Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	72.362

Immobilizzazioni finanziarie

L'illustrazione delle immobilizzazioni finanziarie viene fornita con gli schemi seguenti:

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.000	19.693	103.693
Valore di bilancio	84.000	19.693	103.693
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	-	1	1
Valore di fine esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e altre sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al *costo di acquisto o di sottoscrizione*

Non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, non esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	68.497	(68.497)
Totale crediti immobilizzati	68.497	(68.497)

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
---------------	---------------	------------------	--	--------------------------	-------------------------	--

START SPA

START PLUS S.C.A.R.L.	ASCOLI PICENO	100.000	518	150.596	126.501	84.000
Totale						84.000

Dettaglio delle operazioni poste in essere con la controllata Start Plus Scarl viene dato nel prosieguo della presente Nota.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	19.694	19.694

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTO	3.000	3.000
TIBURTINA BUS SRL	16.694	16.694
Totale	19.694	19.694

Attivo circolante

La movimentazione delle voci costituenti l'attivo circolante è sintetizzata nei seguenti schemi:

Rimanenze

Variazione delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	570.077	84.701	654.778
Totale rimanenze	570.077	84.701	654.778

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il valore delle rimanenze viene esposto al netto del fondo svalutazione specifico di Euro 18.309.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.024.012	(238.742)	785.270
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	6.815.993	1.887.936	8.703.929

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	818.355	86.150	904.505
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.517.472	(309.420)	1.208.052
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.175.832	1.425.924	11.601.756

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

La voce *crediti tributari* è costituita da eccedenza a nuovo Iva per Euro 473.360, acconto Irap per Euro 215.769, crediti d'imposta (c.d. carbon-tax) per Euro 182.396, altri per Euro 32.980.

I crediti di ammontare rilevante compresi nella voce *crediti verso altri* sono costituiti da crediti ministeriali (rimborsi oneri di malattia) Euro 353.114, crediti verso Regione Marche (adeguamento tfr) per Euro 109.049, crediti verso agenzie Euro 388.794, crediti verso enti previdenziali Euro 32.228, depositi cauzionali per Euro 25.949, crediti verso altri per Euro 298.958.

Ritenuti di certa ed integrale esigibilità, i *crediti verso imprese controllate* non sono stati svalutati.

L'adeguamento del valore nominale dei *crediti verso clienti* al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	saldo iniziale	incrementi	utilizzi	saldo finale
Tuir	172.290	48.604	(172.290)	48.604
Tassato	176.389	208.296	(176.389)	208.296
Totali	348.679	256.900	(348.679)	256.900

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica				Totale
	Italia	Altri Paesi U.E.	Altri Paesi Extra U.E.	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	785.270	-	-	785.270
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	8.703.929	-	-	8.703.929
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	904.505	-	-	904.505
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.208.052	-	-	1.208.052
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.601.756	-	-	11.601.756

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.190.205	(443.133)	747.072
Denaro e altri valori in cassa	7.108	717	7.825
Totale disponibilità liquide	1.197.313	(442.416)	754.897

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali	
Descrizione	Importo
BANCA DELL'ADRIATICO	650.345
BANCA DELLE MARCHE	37
CREDITO DEL LAZIO	5.175
CASSA RISPARMIO CHIETI	62.406
BANCA POPOLARE SPOLETO	8.117
UNICREDIT BANCA	20.992
Totali	747.072

Ratei e risconti attivi

La movimentazione dei ratei e risconti attivi è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	236.918	(110.913)	126.005
Totale ratei e risconti attivi	236.918	(110.913)	126.005

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La componente oltre l'esercizio ammonta ad Euro 95.587, quella oltre cinque anni ammonta ad Euro 20.988

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi	
Descrizione	Importo
LEASING	126.005
Totali	126.005

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesati nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

La movimentazione del patrimonio netto è sintetizzata nei seguenti schemi:

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della società ammonta ad Euro 15.241.681. L'analisi del patrimonio netto, circa formazione, utilizzazione, disponibilità e distribuibilità delle varie voci che lo costituiscono, viene fornita attraverso le tabelle seguenti.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variations nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.175.150	-	-	-		15.175.150
Riserve di rivalutazione	1.797.152	(669.492)	-	-		1.127.660
Riserva legale	55.610	-	-	-		55.610
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	76.227	(39.828)	1	-		36.400
Varie altre riserve	-	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	76.227	(39.828)	1	2		36.398
Utile (perdita) dell'esercizio	(709.320)	709.320	-	-	(1.153.137)	(1.153.137)
Totale patrimonio netto	16.394.819	-	1	2	(1.153.137)	15.241.681

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva differenza arrotondamento unita' Euro	(2)
Totale		(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	15.175.150	Conferimenti dei soci		-	-
Riserve di rivalutazione	1.127.660	Rivalutazione ex DL 185/2008	A-B-C	1.127.660	669.493
Riserva legale	55.610	Riserva da utili	B	55.610	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	36.400	Riserva da utili	A-B-C	36.400	39.827
Varie altre riserve	(2)	Arrotondamenti valori bilancio		(2)	-
Totale altre riserve	36.398			36.398	39.827
Totale	16.394.818			1.219.668	709.320
Quota non distribuibile				55.608	
Residua quota distribuibile				1.164.060	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
	Riserva differenza arrotondamento unita'	(2)	Arrotondamenti valori bilancio	(2)
Totale		(2)		

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Non esistono riserve in sospensione d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Ammontano ad Euro 854.022. N ei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	208.620	208.620
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	500.000	500.000
Altre variazioni	145.402	145.402
Totale variazioni	645.402	645.402
Valore di fine esercizio	854.022	854.022

Tra gli altri fondi rischi sono iscritte passività per controversie legali in corso e per rischi fiscali, accantonati in anni precedenti e qui meglio riclassificati da debiti tributari.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi	
Descrizione	Importo
FONDO RISCHI RIVENDICAZIONI SALARIALI ED	708.620
FONDO RISCHI FISCALI	145.402
Totali	854.022

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta ad Euro 3.284.358. Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.152.621
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	466.011
Utilizzo nell'esercizio	538.632
Altre variazioni	(795.642)
Totale variazioni	(868.263)
Valore di fine esercizio	3.284.358

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Tra le altre variazioni è stata indicata la rettifica al valore di tale passività in conseguenza di un processo di audit interno.

Debiti

La movimentazione dei debiti viene sintetizzata nella tabella seguente:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.173.376	(143.310)	1.030.066	634.398
Acconti	18.276	(18.276)	-	-
Debiti verso fornitori	2.660.905	310.541	2.971.446	-
Debiti verso imprese controllate	1.489.434	2.270.506	3.759.940	-
Debiti tributari	458.839	251.731	710.570	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.338	145.221	327.559	-
Altri debiti	1.704.672	157.576	1.862.248	-
Totale debiti	7.687.840	2.973.989	10.661.829	634.398

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

Il saldo del debito verso *Banche*, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili a tale data.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I *Debiti verso fornitori* e i *Debiti verso imprese controllate* sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tra i valori più significativi compresi nella voce *Debiti tributari* troviamo ritenute Irpef operate in qualità di sostituto d'imposta Euro 256.838, debiti per Ires Euro 161.949, debiti per Irap Euro 279.543.

Tra i valori più significativi compresi nella voce *Altri debiti* troviamo importi consistenti per retribuzioni, sia correnti che differite, ancora da liquidare al personale Euro 734.791 e il debito nei confronti del Comune di Ascoli Piceno (c/rimb. RM L.204, L. 472) per complessivi Euro 900.100.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei debiti iscritti alla voce D dello stato patrimoniale:

Area geografica	Totale		
	Italia	Altri Paesi U.E.	Altri Paesi Extra U.E.
Debiti verso banche	1.030.066	-	-
Debiti verso fornitori	2.971.446	-	-
Debiti verso imprese controllate	3.759.940	-	-
Debiti tributari	855.972	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.559	-	-
Altri debiti	1.862.248	-	-
Debiti	10.807.231	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.029.983	1.029.983	83	1.030.066
Debiti verso fornitori	-	-	2.971.446	2.971.446
Debiti verso imprese controllate	-	-	3.759.940	3.759.940
Debiti tributari	-	-	855.972	710.570
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	327.559	327.559
Altri debiti	-	-	1.862.248	1.862.248
Totale debiti	1.029.983	1.029.983	9.777.248	10.661.829

Sui mutui accesi presso: Banca dell'Adriatico (scadenza 31/03/2016 debito residuo Euro 120.404) e Banca Popolare di Spoleto (scadenza 10/12/2027 debito residuo Euro 909.580) è stata concessa ipoteca, rispettivamente di 1° e 2° grado, sull'immobile sociale sito in Ascoli Piceno, Frazione Marino del Tronto.

Ratei e risconti passivi

La movimentazione dei ratei e risconti passivi è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.984	(13.984)	-
Altri risconti passivi	7.512.713	(46.282)	7.466.431
Totale ratei e risconti passivi	7.526.697	(60.266)	7.466.431

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La componente oltre l'esercizio ammonta ad Euro 3.245.468, quella oltre cinque anni ammonta ad Euro 3.343.659

Si procede alla illustrazione della composizione:

E) Risconti passivi	
Descrizione	Importo
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	7.466.431
Totali	7.466.431

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Di seguito viene illustrata la composizione dei conti d'ordine:

Fidejussioni: Imprese controllate	
Descrizione	Importo
START PLUS SCARL	350.000
Totali	350.000

La fidejussione è stata concessa a favore della locale filiale della Banca dell'Adriatico a garanzia di un affidamento per smobilizzo fatture.

Nota Integrativa Conto economico

Di seguito vengono analizzate le voci del conto economico.

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.956.789	15.107.430	849.359
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	3.074.041	2.106.110	967.931
5b) altri ricavi e proventi	133.265	1.085.801	(952.536)
Totali	19.164.095	18.299.341	864.754

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti del valore della produzione :

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Descrizione	Importo
RICAVI DA CONTRATTI DI SERVIZIO	11.574.797
RICAVI SU LINEE DA E PER ROMA	3.327.766
RICAVI PER FUORI LINEA E NOLEGGI	667.624
PROVENTI DEL TRAFFICO AP	67.780
RICAVI PER SERVIZI DIVERSI	156.523
ALTRI	162.299
Totali	15.956.789

A.5) altri ricavi e proventi	
Descrizione	Importo
QUOTA ANNUA CTR C/CAP LR 39/83 ACQ.BUS	925.500
QUOTA ANNUA CTR C/CAP STATALE ACQ.BUS	7.241
QUOTA ANNUA CTR C/CAP R.MARCHE IMP.METAN	55.256
QUOTA ANNUA CTR C/CAP R.MARCHE SIST.AVIM	11.657
CONTRIBUTI PEREQUAZIONE CONTRATTUALE	1.357.742
ALTRI CONTRIBUTI	716.645
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZI	133.059
ALTRI	206
Totali	3.207.306

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ripartizione per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.956.789
Altri Paesi U.E.	-
Altri Paesi Extra U.E.	-
Totale	15.956.789

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione :

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.099.068	3.933.650	165.418
7) per servizi	2.582.469	2.324.516	257.953
8) per godimento di beni di terzi	1.395.363	1.304.405	90.958
9.a) salari e stipendi	6.029.691	6.071.010	(41.319)
9.b) oneri sociali	1.789.325	1.749.988	39.337
9.c) trattamento di fine rapporto	466.011	484.843	(18.832)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	41.351	159.989	(118.638)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.888	43.007	(2.119)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.249.182	2.213.807	35.375
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	256.900	215.589	41.311
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(84.701)	(282.532)	197.831
12) accantonamenti per rischi	500.000	0	500.000
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	420.239	363.238	57.001
Totali	19.785.786	18.581.510	1.204.276

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	3.095.569
PNEUMATICI	112.884
RICAMBI	444.297
MATERIALE DI CONSUMO	69.147
MANUTENZIONE MATERIALE ROTABILE	96.122
BENI < 516.42 E	13.710
VESTIARIO	122.274
DEPLIANTES E MATERIALE PUBBLICITARIO	9.025
CANVELLERIA VARIA	18.570
ALTRI	117.470
Totali	4.099.068

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi	
Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI	587.650
RIPIANAMENTO START PLUS SCARL	687.939
PROVVIGIONI	594.278
PULIZIA AUTOVEICOLI, REVISIONI, IMMATRIC	81.409
PARCHEGGI, AUTOSTRADE E FUORI LINEA	86.479
UTENZE	165.156
LEGALI E CONSULENTI	139.715
ORGANI SOCIALI	136.369
PUBBLICITA', SPESE RAPPRESENTANZA E TRAS	25.707
COLLABORATORI E ONERI	4.745
TRASPORTI	10.004
ALTRI	63.018
Totali	2.582.469

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi	
Descrizione	Importo
NOLEGGI	1.049.888
LEASING	245.828
AFFITTI	90.720
ALTRI	8.927
Totali	1.395.363

La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione	
Descrizione	Importo
IMPOSTE E TASSE (non sul reddito)	175.502
BOLLI E TASSE CIRCOLAZIONE	83.166
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	28.834
LIBRI, ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	525
EROGAZIONI LIBERALI	4.240
PERDITE SU CREDITI	126.589
ALTRI	1.383
Totali	420.239

Proventi e oneri finanziari

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - in altre imprese	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi diversi	1.308	2.548	(1.240)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	70.360	77.604	(7.244)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(69.052)	(75.056)	6.004

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI C/C	0	0	0	1.308	1.308
	0	0	0	1.308	1.308

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	1.308	1.308
	0	0	0	1.308	1.308

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile:

Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche	53.090
Altri	17.270
Totale	70.360

Nel dettaglio essi sono costituiti da interessi passivi di c/c Euro 1.168, interessi passivi su mutui e finanziamenti Euro 51.922, interessi passivi commerciali Euro 17.248, altri Euro 22 .

Proventi e oneri straordinari

Variazioni intervenute nei proventi e oneri straordinari

E) Proventi ed oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
20.a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	35.048	(35.048)
20.b) sopravvenienze attive ed insussistenze attive	1.335.749	0	1.335.749
20.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	0	0
20.d) altri proventi	0	216.551	(216.551)
21.a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14)	0	3.297	(3.297)
21.b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
21.c) differenza arrotondamento unità Euro	1	0	1
21.d) altri oneri	1.344.410	385.459	958.951
totali	(8.662)	(137.157)	128.495

Nei seguenti prospetti si evidenzia la composizione dei proventi ed oneri straordinari imputati al conto economico:

Composizione della voce E.20) Proventi straordinari	
Descrizione	Importo
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.335.749
Totali	1.335.749

Composizione della voce E.21) Oneri straordinari	
Descrizione	Importo
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(61.923)
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	(1.282.487)
DIFFERENZE ARROTONDAMENTO EURO	(1)
Totali	(1.344.411)

Riepilogo della voce E) Proventi e oneri straordinari	
Descrizione	Importo
E.20) Proventi straordinari	1.335.749
E.21) Oneri straordinari	(1.344.411)
	(8.662)

Con riferimento alle componenti di *proventi e oneri straordinari* , costituite da sopravvenienze attive e passive, si precisa che esse sono conseguenti all'esito di un processo di audit interno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni

IRAP	279.374	214.938	64.436
IRES	174.358	0	174.358
Totali	453.732	214.938	238.794

Fiscalità differita

Nell'esercizio vi sono state variazioni temporanee complessive per Euro 726.605 (accantonamento tassato al fondo svalutazione crediti Euro 208.296, accantonamento tassato al fondo rischi Euro 500.000 e svalutazione rimanenze Euro 18.309) che avrebbero potuto generare fiscalità differita attiva per Euro 199.817. Tuttavia non si è proceduto alla rilevazione di attività per imposte anticipate data l'assenza dei requisiti richiesti dalla legge per la loro iscrizione, ovvero la sussistenza di ragionevole certezza circa la recuperabilità con redditi imponibili futuri del loro intero ammontare.

Nei seguenti prospetti vengono evidenziati i raccordi tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo, in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione originate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale, sia ai fini Ires che Irap, secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valori	Imposte
Risultato netto di bilancio	(1.153.137)	
Onere teorico %	27,50%	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
-		0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
+		0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
-		0
Differenze (permanenti) che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
+ UTENZE TELEFONICHE NON DEDUCIBILI	22.453	
+ LEASING NON DEDUCIBILE	130	
+ SPESE DI RAPPRESENTANZA	6.235	
+ AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI	48.816	
+ ACC.TO AL F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	208.296	
+ ACC.TO AL F.DO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	18.309	
+ IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	124.384	
+ SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	1.282.486	
+ ACC.TO F.DO RISCHI	500.000	
+ INTERESSI PASSIVI LEASING	1.401	
+ IRES	174.358	
+ IRAP	279.374	
- SPESE RAPPRESENTANZA DED.	(6.235)	
- PROVENTI CARBON TAX	(385.723)	
- DEDUZIONI IRES PER IRAP	(211.415)	
- PERDITE FISCALI PRECEDENTI	(272.492)	
- ACE	(3.210)	
Imponibile IRES	634.030	
IRES corrente	27,50%	174.358

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valori	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(621.691)	
+ Costi non rilevanti ai fini Irap come segue:		
(b9 costo del personale)	8.326.378	

(b10d svalutazione dei crediti dell'attivo cir	256.900		
(b12 accantonamenti per rischi)	500.000		
(b13 altri accantonamenti)	0	9.083.278	
Imponibile teorico		8.461.587	
Onere fiscale teorico %		4,73%	400.233
Variazioni in aumento e in diminuzione:			
+ COSTI, COMPENSI E UTILI ART.11, c.1, lettera b) DLGS 446		59.605	
+ INTERESSI PASSIVI LEASING		42.474	
+ PERDITE SU CREDITI		126.589	
+ SOPRAVVVENIENZE ATTIVE		1.335.749	
- COMPONENTI POSITIVI CORRELATI A COSTI NON DEDOTTI		(930.203)	
- ALTRI COSTI DEL PERSONALE B9)		(41.351)	
- DEDUZIONI CUNEO FISCALE		(3.148.017)	
Imponibile IRAP		5.906.433	
IRAP corrente		4,73%	279.374

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono fornite altre informazioni utili alla migliore comprensione del bilancio.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

	Numero medio
Impiegati	16
Operai	178
Totale Dipendenti	194

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi amministratori e sindaci

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	65.624
Compensi a sindaci	65.229
Totale compensi a amministratori e sindaci	130.853

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione del capitale sociale, con separata indicazione dalle sottoscrizioni avvenute durante l'esercizio corrente:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	303.503	15.175.150	303.503	15.175.150
Totale	303.503	15.175.150	303.503	15.175.150

Titoli emessi dalla società**Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:**

La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Ammontare di crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine

La società non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Non esistono partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate, così come definite dai principi contabili internazionali (Ias 24 par.9), cui il legislatore nazionale rinvia per l'individuazione. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
START PLUS SCARL	Controllata	0	0	3.759.940	8.703.929	12.142.951	1.116.799
Totali		0	0	3.759.940	8.703.929	12.142.951	1.116.799

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni attinenti la società o l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento si è soggetti

La società non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE

Pietro Caserta

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 12519/78 DEL 11/12/1978 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE - DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI ASCOLI PICENO.

PRATICA TELEMATICA PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, IL QUALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT 46 E 47 DEL DPR 445/2000, DI NON AVERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORINO LA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE. IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUATER DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL, CONTENENTE STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA, E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

Repertorio n. 30087

Raccolta n. 11710

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA

"START S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici
del mese di luglio

- 14 luglio 2015 -

In Ascoli Piceno (AP), Piazza Simonetti n. 1, alle
ore sedici.

A richiesta della Spettabile:

- **"START S.p.A."**, con sede in Ascoli Piceno (AP),
Centro Servizi Comunali, frazione: Marino del Tronto,
capitale sociale Euro 15.175.150,00 interamente
versato, R.E.A.n. 158464, iscritta nel Registro delle
Imprese di Ascoli Piceno, codice fiscale e numero di
iscrizione 01598350443.

Io Dott. FRANCESCA FILAURI, Notaio in Ascoli
Piceno con studio in Corso Mazzini n. 251, iscritto nel
Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e
Fermo, oggi 14 (quattordici) luglio 2015
(duemilaquindici) mi sono recato in Ascoli Piceno (AP),
Piazza Simonetti n. 1 alle ore sedici per assistere,
elevando verbale, alle deliberazioni dell'Assemblea
ordinaria della Società richiedente convocata per oggi

in detto luogo in prima convocazione alle ore sedici
per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2014, Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Retribuzione del Collegio Sindacale; determinazioni.
4. Indennità degli amministratori ai sensi dell'art.24 dello Statuto; determinazioni.
5. Deliberazione sulla responsabilità di amministratori, sindaci e direttori generali.
6. Varie ed eventuali.

- - -

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea ho constatato la presenza del Signor **CASERTA PIETRO**, nato a Mosciano Sant'Angelo (TE) il 4 marzo 1949, domiciliato per la carica in Ascoli Piceno (AP), ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società richiedente e che in tale qualifica e per designazione unanime dei presenti presiede l'odierna assemblea.

Della identità personale del Signor **CASERTA PIETRO** io Notaio sono certo.

Il medesimo su conforme decisione dell'assemblea, invita me Notaio a redigere il verbale dell'assemblea stessa e

- constatata la regolarità della convocazione debitamente fatta ai sensi di legge e di statuto con avviso in data 29 giugno 2015 Prot.n. 1763 comunicato agli azionisti, ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale e ricevuto dagli stessi nei termini di legge e di statuto;

- dato atto che il capitale sociale della Società è di Euro 15.175.150,00 (quindicimilionicentosestantacinquemilacentocinquanta virgola zero zero) diviso in numero 303.503 (trecentotremilacinquecentotre) azioni del valore nominale di Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero) ciascuna;

- constatata la presenza, in proprio e per delega, da restare acquisita agli atti sociali, nonché la legittimazione all'intervento di n. 4 (quattro) azionisti rappresentanti complessivamente il 93,99% (novantatre virgola novantanove per cento) del capitale sociale; l'elenco degli azionisti risulta specificatamente indicato, con il rispettivo numero di azioni sottoscritte da ciascuno, nel documento che,

risanamento della Società ed all'uopo illustra talune delle iniziative intraprese e precisamente:

- di aver ricostituito un organico qualificato che consente di amministrare con tranquillità;
- di aver disposto la definizione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, del Piano triennale per la trasparenza nonché dei codici di comportamento;
- di aver avviato delle selezioni pubbliche per soggetti a tempo determinato ed indeterminato nel rispetto della normativa;
- di aver avviato una serie di gare pubbliche per i servizi, quali ad esempio il gasolio o per l'assicurazione dei mezzi,

il tutto per dare funzionalità ad una società che negli anni l'ha perduta. Accanto alla politica di risanamento il Presidente fa presente che si sta svolgendo anche un'attività per rilanciare l'immagine della Società, come la recente iniziativa dello Shuttle per lo Sferisterio di Macerata che il Presidente ha illustrato.

Il Presidente infine sottolinea che, dopo l'approvazione del bilancio in data odierna, l'impegno del nuovo Consiglio di Amministrazione, con il consenso attivo dei soci, sarà diretto principalmente alla

elaborazione di un piano strategico pluriennale per il rilancio della Società nonché ad una puntuale ricognizione della redditività delle diverse linee ed attività aziendali al fine di realizzare la massima economicità. Il tutto senza trascurare i doveri di socialità e di attenzione al territorio ed ai suoi abitanti insiti in una società partecipata da amministrazioni pubbliche.

2. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2014, Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente riassume le linee principali della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione a illustrazione della situazione patrimoniale della Società e delle voci di bilancio nonché dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese collegate e con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti dell'andamento dell'attività sociale nell'esercizio scorso, relazione che, firmata dal Comparsente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

All'uopo il Presidente fa presente che l'attuale

Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 16 dicembre 2014 e quindi non può rivendicare né meriti né demeriti del risultato di gestione, che appartengono integralmente al precedente Consiglio di Amministrazione; precisa tuttavia che la redazione del bilancio è stata gestita dall'attuale Consiglio di Amministrazione con un indirizzo ben preciso: trasparenza e massimo rispetto della legge e della normativa, nonché chiarezza nel bilancio. Il Presidente espone che è stata effettuata una verifica dei dati a far data dal 2007 e che c'è stata una riconciliazione delle cifre tra Start Plus s.c. a r.l. e Start S.p.a..

Il Presidente rileva che c'era una cosa tecnicamente inammissibile: il bilancio della Start S.p.A. precedeva quello della Start Plus s.c.a r.l. partecipata mentre logicamente andava redatto preventivamente fatto prima il bilancio della società partecipata, come d'altronde è avvenuto quest'anno.

Il Presidente prosegue evidenziando che c'è stato un lavoro ciclopico per mettere a posto le poste del bilancio, così come definito dal consulente Dott. Carlo Cantalamessa. Sono state riviste tutte le poste, gli ammortamenti e i crediti indicati nei precedenti bilanci: è stato un lavoro complesso perchè non sempre c'era una documentazione a supporto, mentre oggi i dati

corrispondono alla documentazione agli atti delle Società. Il Presidente fa presente che gli ammortamenti erano sottoindicati per una somma pari circa ad Euro 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila virgola zero zero), mentre i crediti erano indicati per eccesso per oltre Euro 1.200.000,00 (unmilioneduecentomila virgola zero zero), quindi come somma algebrica, unitamente ad altre voci, si è movimentato circa un importo di complessivi Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero).

Il Presidente espone che attualmente il bilancio - tenuto conto che il precedente esercizio si chiudeva con una perdita di oltre Euro 700.000,00 (settecentomila virgola zero zero) - chiude con un passivo di circa Euro 1.150.000,00 (unmilionecentocinquantamila virgola zero zero); ciò deriva fondamentalmente da due voci derivanti dalla sopra esposta operazione di trasparenza, e precisamente:

1) la perdita dipendente dall'Agenzia di viaggio Cameli che vendeva biglietti ed è risultata una mancanza di incassi per circa Euro 430.000,00 (quattrocentotrentamila virgola zero zero); lo stesso è avvenuto per Start Plus s.c. a r.l. e quindi nel complesso il gruppo ha avuto una perdita di circa Euro

900.000,00 (novecentomila virgola zero zero);

2) il Fondo Rischi derivante da un forte contenzioso in materia di lavoro oltre al contenzioso per le vicende della morte dell'autista Vagnoni; e' in corso a tal proposito una controversia perché gli eredi hanno richiesto un cospicuo risarcimento del danno. Il Presidente precisa che è stato appostato un fondo rischi di circa Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) in più dello scorso anno.

Il Presidente prosegue illustrando che la perdita è dovuta anche alle imposte pagate perché per prudenza fiscale sono state pagate imposte su tutte le sopravvenienze attive e passive, riservandosi tuttavia il Consiglio di Amministrazione di fare un'attenta verifica delle singole poste e richiedendo poi al Fisco il rimborso di somme eventualmente pagate in eccesso.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Filippo Camaiani, il quale illustra le linee principali e fa una sintesi della relazione predisposta dal Collegio sindacale sui risultati dell'esercizio sociale e sulla tenuta della contabilità, con osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione che, firmata dal Componente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "C" ed esprime una valutazione positiva dell'operato del

Consiglio di Amministrazione, concordando sulla linea di prudenza fiscale dal medesimo adottata.

Il Presidente del Collegio Sindacale afferma che il processo di ristrutturazione in atto ha portato risultati concreti e che il risultato negativo risultante dal bilancio deriva da sopravvenienze emerse per il lavoro di revisione effettuato e per la politica fiscale intrapresa; conclude affermando che il passo successivo da fare sarà quello di verificare la redditività specifica della società per singole aree.

Interviene a questo punto il Comune di San Benedetto del Tronto rappresentato dal Sindaco Giovanni Gaspari e osserva che fortunatamente a dicembre 2014 si è intrapreso un percorso nuovo: il parere del Collegio Sindacale è importante perchè è organo terzo e dal 2013 richiedeva un intervento sostanziale per alcune scelte di carattere amministrativo. Il Comune di San Benedetto del Tronto concorda sul fatto che andavano posti in essere rimedi amministrativi importanti per una società sana: c'è necessità di un'operazione di trasparenza e di chiarezza nonché di mettere in atto strumenti di controllo non postumo ma preventivo (per le società pubbliche c'è il controllo di gestione, per quelle private c'è la contabilità industriale). Il Comune di San Benedetto del Tronto prosegue affermando che le

perdite potranno essere mitigate e che esprimerà voto favorevole all'approvazione del bilancio in quanto ci si è incamminati in un percorso di risanamento e di trasparenza.

Interviene di seguito la Provincia di Ascoli Piceno, rappresentata dal Presidente Paolo D'Erasmo, che esprime condivisione per quanto affermato dal Comune di San Benedetto del Tronto: occorre ammortizzare e pagare la gestione passata per molti anni. La Provincia di Ascoli Piceno afferma che il danno prodotto è enorme rispetto all'eredità passata ma che esprimerà voto favorevole all'approvazione del bilancio che occorre approvare. Conclude precisando che la situazione verrà monitorata per parecchio tempo.

Prende poi la parola il Comune di Ascoli Piceno rappresentato dal Presidente del Consiglio Comunale Marco Fioravanti e si unisce alle parole del Comune di San Benedetto del Tronto e della Provincia di Ascoli Piceno, esortando a continuare con l'azione già intrapresa dal vecchio Consiglio di Amministrazione nel luglio 2014 con l'incarico al Dott. Carlo Cantalamessa: la relazione di Cantalamessa evidenzia le difficoltà di bilancio derivanti dalla gestione degli anni precedenti. Il Comune di Ascoli Piceno prosegue precisando che l'azione di ristrutturazione della

Società era stata già iniziata dal vecchio Consiglio di Amministrazione che, se avesse proseguito nel suo mandato, l'avrebbe portata a termine: anche la scelta del Direttore è un'ottima iniziativa fatta già dal precedente Cda. Il Comune di Ascoli Piceno conclude affermando che il processo di ristrutturazione dell'azienda deve continuare individuando la responsabilità e che esprimerà parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Esaurita la discussione il Presidente mette ai voti per alzata di mano la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea della Società "START S.p.A." preso atto di quanto sopra, dopo ampia discussione

delibera

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.".

Il Presidente dichiara e dà atto che:

- Hanno votato a favore n.4 (quattro) azionisti aventi diritto al voto rappresentanti complessivamente il 93,99% (novantatre virgola novantanove per cento) del capitale sociale e precisamente gli azionisti:

- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO,**

titolare di n. 100.036 (centomilatrentasei) azioni, pari al 32,96% (trentadue virgola novantasei per cento) circa del capitale sociale;

- **COMUNE DI ASCOLI PICENO**, titolare di n. 97.863 (novantasettemilaottocentosessantatre) azioni, pari al 32,24% (trentadue virgola ventiquattro per cento) circa del capitale sociale;

- **AZIENDA MULTI SERVIZI S.P.A. (IN SIGLA A.M.S. S.P.A)**, titolare di n. 65.029 (sessantacinquemilaventinove) azioni, pari al 21,43% (ventuno virgola quarantatre per cento) circa del capitale sociale;

- **COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**, titolare di n. 22.324 (ventiduemilatrecentoventiquattro) azioni, pari al 7,36% (sette virgola trentasei per cento) circa del capitale sociale

- Astenuti: NESSUNO

- Hanno votato contro: NESSUNO

Pertanto il Presidente dichiara che la presente deliberazione viene approvata, secondo la maggioranza prevista dall'articolo 14 dello Statuto sociale, con il voto favorevole del 93,99% del capitale sociale.

- - -

(III) (IV) (V) (VI)

3. Retribuzione del Collegio Sindacale; determinazioni.

4. Indennità degli amministratori ai sensi dell'art.24

dello Statuto; determinazioni.

5. Deliberazione sulla responsabilità di amministratori, sindaci e direttori generali.

6. Varie ed eventuali.

In ordine al terzo, quarto, quinto e sesto punto posti all'ordine del giorno i soci all'unanimità chiedono al Presidente il rinvio della relativa trattazione in altra futura assemblea che verrà all'uopo convocata, in quanto si tratta di argomenti delicati che richiedono un ulteriore approfondimento.

Pertanto il Presidente mette ai voti per alzata di mano la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea della Società "START S.p.A." preso atto di quanto sopra,

delibera

- di rinviare la trattazione del terzo, quarto, quinto e sesto punto posti all'ordine del giorno ad altra assemblea che verrà all'uopo convocata dall'organo amministrativo a cui si conferisce espresso mandato.".

Il Presidente dichiara e dà atto che:

- Hanno votato a favore n.4 (quattro) azionisti aventi diritto al voto rappresentanti complessivamente il 93,99% (novantatre virgola novantanove per cento) del capitale sociale e precisamente gli azionisti:

- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO,**

titolare di n. 100.036 (centomilatrentasei) azioni, pari al 32,96% (trentadue virgola novantasei per cento) circa del capitale sociale;

- **COMUNE DI ASCOLI PICENO**, titolare di n. 97.863 (novantasettemilaottocentosessantatre) azioni, pari al 32,24% (trentadue virgola ventiquattro per cento) circa del capitale sociale;

- **AZIENDA MULTI SERVIZI S.P.A. (IN SIGLA A.M.S. S.P.A)**, titolare di n. 65.029 (sessantacinquemilaventinove) azioni, pari al 21,43% (ventuno virgola quarantatre per cento) circa del capitale sociale;

- **COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**, titolare di n. 22.324 (ventiduemilatrecentoventiquattro) azioni, pari al 7,36% (sette virgola trentasei per cento) circa del capitale sociale

- Astenuti: NESSUNO

- Hanno votato contro: NESSUNO

Pertanto il Presidente dichiara che la presente deliberazione viene approvata, secondo la maggioranza prevista dall'articolo 14 dello Statuto sociale, con il voto favorevole del 93,99% del capitale sociale.

- - -

L'assemblea dà, infine, mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione perché apporti alle delibere sopra adottate le modificazioni formali

eventualmente richieste in sede di iscrizione, nonché compia quanto fosse necessario o opportuno per il buon esito delle operazioni stesse.

- - -

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara esaurito l'ordine del giorno e scioglie l'Assemblea.

Sono le ore diciassette e minuti venti.

Il Comparente dispensa me Notaio dal dare lettura degli allegati "A", "B", "C" e "D".

E richiesto io Notaio ho compilato e ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al Comparente che, da me interpellato, lo approva, dichiarandolo conforme alla sua volontà e lo sottoscrive con me Notaio nei cinque fogli di cui consta alle ore diciassette e minuti venti.

Scritto in parte con mezzo elettronico ai sensi di legge da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, ed in parte scritto da me Notaio in diciassette pagine intere ed in linee quattro della presente.

F.to Pietro Caserta

F.to Francesca Filauri Notaio

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 12519/78 DEL 11/12/1978 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE – DIP. DELLE ENTRATE – UFFICIO DELLE ENTRATE DI ASCOLI PICENO.

*PRATICA TELEMATICA PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO **RAG. ANTONIO DI LUIGI**, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, IL QUALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT 46 E 47 DEL DPR 445/2000, DI NON AVERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORTINO LA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE.*

*IL SOTTOSCRITTO **RAG. ANTONIO DI LUIGI**, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUATER DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO PDF/A, E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.*

START SPA

START SPA

Sede Legale CENTRO SERVIZI COMUNALI - FRAZ. MARINO DE 63100 - ASCOLI PICENO (AP)
Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 01598350443 Tribunale di ASCOLI PICENO
Repertorio Economico Amministrativo N. 158464
Capitale Sociale 15.175.150,00 - Capitale Sociale Versato 15.175.150,00
Partita IVA 01598350443 - Codice Fiscale 01598350443
Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
Settore attività prevalente (ATECO) 493100

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2014

Premessa

Prima di passare alla presentazione della Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2014 mi preme precisare che l'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci soltanto in data 16 dicembre 2014 da cui la sua totale ed inevitabile estraneità all'attività gestoria inerente l'esercizio 2014, in quanto tale ed effettivamente di competenza esclusiva del precedente Consiglio di Amministrazione. La presente Relazione è, quindi, caratterizzata da una connotazione di asciutta matrice descrittiva essendo stata predisposta essenzialmente su base tecnica/oggettiva senza quindi entrare nel merito delle scelte effettuate dai precedenti amministratori.

Preme precisare sin d'ora, altresì, che sin dal suo insediamento l'attuale Consiglio di Amministrazione ha ispirato ed improntato l'attività gestoria al rispetto, in termini stretti e rigorosi, del principio di legalità. Per la predisposizione del presente bilancio, il Consiglio in carica, di matrice tecnica, ha impartito alla Direzione, agli Uffici, nonché ai consulenti esterni, precise ed univoche direttive tese ad assicurare il pieno ed assoluto rispetto della normativa di riferimento e, pertanto in termini di essenzialità, dell'imprescindibili regole di veridicità, chiarezza, trasparenza e prudenza, la cui osservanza è stata reiteratamente e senza soluzione di continuità sollecitata dall'attuale Consiglio.

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014, presenta un risultato negativo pari a Euro 1.153.137.

Nella nota integrativa, sono state esposte le informazioni attinenti il bilancio, mentre nella presente relazione, fermo e ribadito quanto sopra precisato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., vengono fornite le informazioni inerenti la situazione della società e l'andamento della gestione.

Nel corso della seduta del 23/03/2015 Il Consiglio d'Amministrazione della società ha deliberato di utilizzare il maggior termine previsto dalla normativa codicistica per la convocazione dell'assemblea ai fini dell'approvazione del bilancio.

Queste le pregnanti ragioni tecniche, organizzative :oltre che metodologiche, del menzionato differimento.

1. Necessità di approvazione del bilancio della controllata Start Plus scarl con precedenza rispetto all'approvazione del bilancio della controllante Start spa;
2. Rinvenimento di una situazione societaria in ambito contabile/finanziario ed amministrativo per il cui superamento si sono resi necessari immediati ed urgenti interventi funzionali e prodromici alla predisposizione del bilancio per cui è la presente Relazione.
In particolare ed in termini telegrafici:
 - a) adozione del nuovo programma di contabilità aziendale la cui effettiva operatività ha richiesto un adeguata formazione del personale;
 - b) revisione, riorganizzazione ed implementazione della struttura amministrativa (assunzione di personale qualificato ed esperto del settore di riferimento) in forza anche dei fatti posti a base della revoca del precedente Consiglio di Amministrazione e della sostituzione del Direttore Generale, nonché delle dinamiche e prassi societarie/amministrative di cui il presente Consiglio ha potuto avere contezza;
 - c) predisposizione delle condizioni logistico-operative, in particolare con riferimento ai precedenti punti a e b, per dare impulso ed incisività all'opera richiesta a SERVICE srl, società esterna di consulenza contabile/fiscale, in modo da consentire l'instaurazione di un, più che necessario,

START SPA

rapporto sinergico e di piena collaborazione tra la predetta Service srl e la struttura di START S.p.A., per l'appunto rivisitata ed implementata;

d) verifica e ricostruzione della contabilità sociale a partire dall'anno 2007, con speciale evidenza sia della situazione debitoria e creditoria, che di quella inerente l'ambito intercompany, provvedendo ad effettuare le cc.dd. riconciliazioni attraverso il controllo analitico delle fatture emesse e ricevute dal 2007 al 2014;

e) riscontri puntuali ed analitici sulle singole voci di bilancio in modo da rendere possibile la stesura di un documento contabile veritiero, trasparente, chiaro e prudente.

Quanto sopra esposto ha determinato, in uno alla recente nomina dell'attuale Consiglio (come già precisato 16/12/2014) una inevitabile, ma necessaria, dilatazione temporale, da cui la scelta di avvalersi della proroga del termine ex artt. 2364-2478bis c.c. per l'adempimento contabile/finanziario di bilancio.

Condizioni operative

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito ad operare nel settore TPL implementato da servizi di noleggio autobus e linee ministeriali. Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma, del codice civile si segnala che l'attività non viene svolta in sedi secondarie. Tuttavia sono attive le seguenti unità locali:

Natura	Città	Indirizzo
Autorimessa – uffici	Ascoli Piceno	Marino del Tr. - Viale Indipendenza, 36
Autorimessa – uffici	San Benedetto del Tronto	Via Mamiani, 28
Autorimessa – uffici	Fermo	Via Pompeiana, 284

A) Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

Nel corso dell'esercizio 2014 la società ha conseguito ricavi pari ad Euro 15.956.789 (+ 5,62%). Il margine operativo lordo si è attestato ad Euro - 361.788 (+ 43,33%) rispetto al 2013. Il risultato operativo netto è stato pari ad Euro - 3.408.758 (- 9,58%) rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda comunque al paragrafo specifico per una più approfondita analisi dell'andamento dell'esercizio 2014.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il Trasporto Pubblico Locale continua a vivere una situazione di grave difficoltà ed incertezza sul piano economico-finanziario e regolamentare soprattutto per quanto concerne le procedure per l'assegnazione dei servizi; le risorse disponibili sono ulteriormente in diminuzione e lo scenario nazionale vede una pressoché generalizzata riduzione dei servizi erogati con conseguenze negative sia per i clienti utenti sia per i livelli occupazionali sia per la stessa sopravvivenza delle aziende.

La Regione Marche ha deliberato l'adozione di un nuovo Piano Triennale dei servizi di TPL che andrà in attuazione con l'espletamento della gara per l'assegnazione degli stessi servizi.

Si sottolinea che tale Piano mantiene sostanzialmente i livelli di erogazione dei servizi stessi per il triennio 2013/2015 ma con finanziamenti in diminuzione per cui sarà necessario da parte di START sviluppare un Piano Industriale 2015/2017 che preveda una serie di interventi strategici di riassetto e sviluppo aziendale sulla base dei nuovi finanziamenti previsti.

Si segnala inoltre che a livello ministeriale si prevede di aggiornare i Costi Standard del settore e da ciò si ritiene nella Regione Marche che possa produrre un aumento dei corrispettivi che in questo momento sono tra i più bassi di tutta Italia.

In generale sia a livello nazionale che locale il settore mostra ancora affanno ed incertezza normativa ed economica per quanto sopra esposto e ciò è testimoniato anche dalla scarsissima partecipazione alle gare espletate sia per l'assegnazione dei servizi che per la cessione di quote aziendali.

START SPA

Comportamento della concorrenza

Con la costituzione della società consortile pubblico/ privato START PLUS, avvenuta nel 2007 e la conseguente integrazione dei servizi erogati e dei ricavi conseguiti, è di fatto venuto meno il regime di concorrenza nel settore del TPL nel bacino di traffico assegnato alla società consortile. E' invece sempre accesa la concorrenza sul mercato delle linee ministeriali per Roma e del noleggio da rimessa.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Sia per il perdurare della recessione che ha investito anche il Trasporto Pubblico Locale sia per le gravi situazioni contabili ed amministrative, emerse nel corso del 2014 ed illustrate diffusamente nella premessa, la gestione ordinaria della Società ha fatto registrare un risultato negativo come si evidenzia dal dato della differenza tra valore e costi della produzione.

Andamento gestionale della società

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari. Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria. In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	15.956.789	15.107.430	5,62%
Produzione interna (Pi)	0	0	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	15.956.789	15.107.430	5,62%
Costi esterni operativi (C-esterni)	7.992.199	7.280.039	9,78%
VALORE AGGIUNTO (VA)	7.964.590	7.827.391	1,75%
Costi del personale (Cp)	8.326.378	8.465.830	(1,65)%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	(361.788)	(638.439)	43,33%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	3.046.970	2.472.403	23,24%
RISULTATO OPERATIVO	(3.408.758)	(3.110.842)	(9,58)%
Risultato dell'area accessoria	2.787.067	2.828.673	(1,47)%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.308	2.548	(48,67)%
EBIT NORMALIZZATO	(620.383)	(279.621)	(121,87)%
Risultato dell'area straordinaria	(8.662)	(137.157)	93,68%
EBIT INTEGRALE	(629.045)	(416.778)	(50,93)%
Oneri finanziari (Of)	70.360	77.604	(9,33)%
RISULTATO LORDO (RL)	(699.405)	(494.382)	(41,47)%
Imposte sul reddito	453.732	214.938	111,10%
RISULTATO NETTO (RN)	(1.153.137)	(709.320)	(62,57)%

L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito

Con riferimento al valore della produzione si riferisce che gli introiti derivanti dalle linee TPL hanno avuto un incremento di Euro 849.359 concentrati soprattutto sulla tratta di Roma (Euro 648.000) altri incrementi sono dovuti all'esatta valorizzazione dei ricavi al lordo delle provvigioni liquidate che precedentemente venivano compensate. Tali voci di costo trovano riscontro al c/06.2.1.46.

Tra i costi della produzione si registra: l'incremento di acquisti per Euro 700.000 circa, riferibili per Euro 165.000 a spese per servizi, maggiori costi per materie prime e di consumo per Euro 254.000, ad un incremento di circa Euro 90.000 per godimento di beni di terzi e variazioni rimanenze per Euro 197.000.

START SPA

Il risultato è dovuto principalmente a maggiori costi di funzionamento della Start Plus per perdita Cameli Euro 300.000 circa oltre ad una svalutazioni crediti per Euro 208.000, accantonamento dello 0,50% pari ad Euro 48.000 e accantonamenti a fondo rischi per Euro 500.000.

Nell'esercizio 2015 si procederà a monitorare in modo più puntuale ed efficace crediti iscritti a bilancio, procedere a solleciti in maniera ciclica fino al recupero coattivo del credito sia in via giudiziaria che non.

L'aumento della voce "costi per godimento beni di terzi" per Euro 90.000 è dovuta principalmente a noleggio autobus per ricorso ad altri vettori nell'espletamento dei servizi; tra gli ammortamenti e svalutazione si sottolinea l'incremento di svalutazioni di crediti inesigibili compresi nell'attivo circolante per Euro 208.000 di cui si è riferito nel paragrafo crediti della Nota Integrativa.

Tra i proventi e oneri finanziari vi è stata: una diminuzione di Euro 6.004

Tra i proventi e oneri straordinari vi è stato: l' incremento di oneri per complessivi Euro 128.000. Tale incremento è dovuto esclusivamente a quanto di seguito riportato:.

Sopravvenienze attive per Euro 1.335.955 e sopravvenienze passive per Euro 1.344.410 pur se in compensazione, derivano in parte dalle riconciliazioni delle schede intercompany, in parte da errate imputazioni di costi e ricavi sull'esercizio ma di competenza di esercizi precedenti già chiusi.

Maggiori e più precise informazioni su queste poste è stata data anche in Nota Integrativa.

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario			
IMPIEGHI			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	24.402.719	23.826.081	2,42%
Immobilizzazioni immateriali	108.085	145.172	(25,55)%
Immobilizzazioni materiali	24.159.106	23.473.095	2,92%
Immobilizzazioni finanziarie	135.528	207.814	(34,78)%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	13.105.602	12.144.516	7,91%
Magazzino	780.783	806.995	(3,25)%
Liquidità differite	11.569.922	10.140.208	14,10%
Liquidità immediate	754.897	1.197.313	(36,95)%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	37.508.321	35.970.597	4,27%
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)	15.241.681	16.394.819	(7,03)%
Capitale sociale	15.175.150	15.175.150	0%
Riserve	66.531	1.219.669	(94,55)%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	12.634.794	14.751.388	(14,35)%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	9.631.846	4.824.390	99,65%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	37.508.321	35.970.597	4,27%

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo "funzionale" lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale			
CAPITALE INVESTITO			
Aggregati	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	37.404.627	35.798.407	4,49%
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	103.694	172.190	(39,78)%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	37.508.321	35.970.597	4,27%

START SPA

CAPITALE DI FINANZIAMENTO

MEZZI PROPRI* (MP)	15.241.681	16.394.819	(7,03)%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	1.030.066	1.173.376	(12,21)%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	21.236.574	18.402.402	15,40%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	37.508.321	35.970.597	4,27%

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici**INDICI DI REDDITIVITA'**

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) <i>(Risultato netto/Mezzi propri)</i>	(7,57)%	(4,33)%
ROE Lordo (Return on Equity) <i>(Risultato Lordo/Mezzi propri)</i>	(4,59)%	(3,02)%
ROI (Return on investment) <i>(Risultato operativo/(C/O-Passività operative)</i>	(21,08)%	(17,88)%
ROS (Return on sales) <i>(Risultato operativo/Ricavi di vendite)</i>	(21,36)%	(20,59)%

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori finanziari

Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Indicatori di solidità

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura <i>(Mezzi propri – Attivo fisso)</i>	(9.161.038)	(7.431.262)
Quozienti primario di struttura <i>(Mezzi propri / Attivo fisso)</i>	0,62	0,69
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso</i>	3.473.756	7.320.126
Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,14	1,31

START SPA

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	1,46	1,19
Quoziente di indebitamento finanziario <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,07	0,07

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità <i>(Attivo corrente – Passività correnti)</i>	3.473.756	7.320.126
Quozienti di disponibilità <i>(Attivo corrente / Passività correnti)</i>	1,36	2,52
Margine di tesoreria <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti</i>	2.692.973	6.513.131
Quoziente di tesoreria <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,28	2,35

Analisi della dinamica finanziaria

I flussi finanziari dell'esercizio corrente sono evidenziati dal seguente rendiconto finanziario:

START SPA

Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile o perdita di esercizio	(1.153.137)	(709.320)
Rettifiche in più (o in meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Ammortamenti	2.295.675	2.213.807
Quota accantonamento TFR	0	105.305
Pagamento di TFR	(868.263)	0
Altri accantonamenti	500.000	0
Utilizzo altri fondi	0	(143.627)
CCN generato (o assorbito) dall'attività operativa (A)	774.275	1.466.165
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di immobilizzi immateriali e costi capitalizzati	(3.801)	(31.025)
Valore netto contabile dei beni immateriali ceduti	0	0
Acquisizioni di immobilizzi materiali	(2.940.798)	(1.350.805)
Valore netto contabile dei beni materiali ceduti	0	7.720
Acquisizioni di partecipazioni e titoli	(1)	0
Valore netto contabile delle partecipazioni e titoli ceduti	0	17.068
CCN generato (o assorbito) dall'attività di investimento (B)	(2.944.600)	(1.357.042)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Pagamenti per contrazione di crediti immobilizzati	0	0
Incassi per rimborsi di crediti immobilizzati	72.287	0
Incassi per aumenti di capitale a pagamento	0	0
Esborsi per riduzione di capitale	0	0
Incassi per versamenti in riserve del capitale netto	0	0
Esborsi per rimborsi di riserve	(1)	0
Dividendi corrisposti	0	0
Incassi da contrazione di prestiti e finanziamenti	0	870.277
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(142.779)	0
Incassi da contrazione di altri debiti consolidati	0	416.520
Rimborsi di altri debiti consolidati	(1.559.270)	0
CCN generato (o assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	(1.629.763)	1.286.797
D) ATTIVITA' RESIDUALE		
Incremento di ratei e risconti attivi pluriennali	0	0
Decremento di ratei e risconti attivi pluriennali	0	0
Decremento di ratei e risconti passivi pluriennali	(46.282)	(48.240)
Incremento di ratei e risconti passivi pluriennali	0	0
CCN generato (o assorbito) dall'attività residuale (D)	(46.282)	(48.240)
Aumento (o Riduzione) del Capitale Circolante Netto (A + B + C + D)	(3.846.370)	1.347.413

Capitale circolante netto generato e assorbito:		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) VARIAZIONI DI ATTIVO CORRENTE		
Rimanenze	84.701	282.532
Crediti commerciali	(220.466)	(4.997.498)
Altri crediti correnti	1.668.456	3.772.535
Ratei e risconti attivi correnti	(110.913)	(396.982)
Liquidità immediate	(442.416)	636.098
Totale Variazioni dell'attivo corrente (A)	979.362	(703.315)
B) VARIAZIONI DI PASSIVO CORRENTE		
Debiti commerciali	1.008.182	(3.546.982)
Altri debiti correnti	3.832.065	1.602.656
Debiti verso banche a breve	(531)	614
Ratei e risconti passivi annuali	(13.984)	(107.016)
Totale Variazioni del passivo corrente (B)	4.825.732	(2.050.728)
Aumento (o Riduzione) del Capitale Circolante Netto (A - B)	(3.846.370)	1.347.413

START SPA

Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile o perdita di esercizio	(1.153.137)	(709.320)
Rettifiche in più (o in meno) relative alle voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti	2.295.675	2.213.807
Quota accantonamento TFR	0	105.305
Pagamento di TFR	(868.263)	0
Altri accantonamenti	500.000	0
Utilizzo altri fondi	0	(143.627)
Variazioni di capitale circolante netto	3.404.485	(711.929)
Altri elementi non monetari	(133.059)	0
Liquidità generata (o assorbita) dall'attività operativa (A)	4.045.701	754.236
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di immobilizzi immateriali e costi capitalizzati	(3.801)	(31.025)
Realizzo dalla cessione di beni immateriali	133.059	0
Acquisizioni di immobilizzi materiali	(2.940.798)	(1.350.805)
Realizzo dalla cessione di beni materiali	0	7.720
Acquisizioni di partecipazioni e titoli	(1)	0
Realizzo dalla cessione di partecipazioni e titoli	0	17.068
Liquidità generata (o assorbita) dall'attività di investimento (B)	(2.811.541)	(1.357.042)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Pagamenti per contrazione di crediti immobilizzati	0	0
Incassi per rimborsi di crediti immobilizzati	72.287	0
Incassi per aumenti di capitale a pagamento	0	0
Esborsi per riduzione di capitale	0	0
Incassi per versamenti in riserve del capitale netto	0	0
Esborsi per rimborsi di riserve	(1)	0
Dividendi corrisposti	0	0
Incassi da contrazione di prestiti e finanziamenti	0	870.277
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(142.779)	0
Incassi da contrazione di altri debiti consolidati	0	416.520
Rimborsi di altri debiti consolidati	(1.559.270)	0
Liquidità generata (o assorbita) dall'attività di finanziamento (C)	(1.629.763)	1.286.797
D) ATTIVITA' RESIDUALE		
Incremento di ratei e risconti attivi pluriennali	0	0
Decremento di ratei e risconti attivi pluriennali	0	0
Decremento di ratei e risconti passivi pluriennali	(46.282)	(48.240)
Incremento di ratei e risconti passivi pluriennali	0	0
Liquidità generata (o assorbita) dall'attività residuale (D)	(46.282)	(48.240)
E = Aumento (o Riduzione) di Liquidità (A + B + C + D)	(441.885)	635.751
F = Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.196.699	561.215
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (E + F)	754.814	1.196.699

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori di produttività

INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo del lavoro su ricavi	0,522	0,560
Numero medio di dipendenti	194	187
Valore Aggiunto operativo per dipendente	41.055	41.458

START SPA

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.
Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.
Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

La società non utilizzando strumenti finanziari non è esposta a tali rischi.

3.2 Rischi non finanziari

In merito ai possibili rischi non finanziari si evidenzia che la società sarà chiamata alla partecipazione alla gara per l'assegnazione dei servizi che avverrà prevedibilmente nel corso del 2016.

Informativa sul personale

Alla data del 31/12/2014 sono presenti in azienda 195 dipendenti di cui 4 Part Time, 5 a Tempo determinato con ccnl autoferrotranvieri e 1 dirigente.

La suddivisione del personale è la seguente:

Operatori di esercizio	168
Addetti alla manutenzione	11
Impiegati tecnici/amministrativi/esercizio	15

Relativamente alla sicurezza dei lavoratori occupati si precisa che:

- nell'esercizio non vi sono state cause di morte e/o infortuni gravi sul lavoro;
- non vi sono stati addebiti a carico dell'azienda per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società;
- gli operatori di esercizio sono stati regolarmente sottoposti ai controlli sanitari previsti dal DM 88 dalla struttura sanitaria delle FS di Ancona e a quelli previsti dalla normativa per il controllo dell'uso di stupefacenti e sostanze alcoliche da parte del Medico Competente;
- la società persegue il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro attraverso il costante aggiornamento del DVR ed il confronto con gli RLS.

Informativa sull'ambiente

Tutti gli autobus acquistati nel corso del 2014 rispondono al criterio di minimizzare le emissioni (Euro 5 / Euro 6 e a metano); è entrato in produzione l'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica e l'azienda ha mantenuto la certificazione di qualità ambientale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

START SPA

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni	0
Fabbricati	19.008
Impianti e macchinario	34.476
Attrezzature industriali e commerciali	3.508
Altri beni materiali	2.869.828

Nel corrente esercizio non si prevede di effettuare investimenti consistenti se non quelli legati all'utilizzo dei contributi regionali per l'acquisto di autobus e strumentazione di controllo nonché investimenti con fondi propri sia per interventi urgenti in materia di sicurezza che in materia di informatizzazione e connettività.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state intraprese strategie particolari nell'acquisizione di nuove conoscenze tecniche e scientifiche, anche se i nostri sforzi sono sempre rivolti anche alla ricerca ed allo sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti con imprese controllate. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
START PLUS S.C.A.R.L.	0	0	3.759.940	8.703.929	12.142.951	1.116.799
Totale	0	0	3.759.940	8.703.929	12.142.951	1.116.799

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea dei Soci in data 16/12/2014 ha revocato il precedente Consiglio di Amministrazione e ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio.

Il primo obiettivo del nuovo Consiglio è stato quello di effettuare verifiche puntuali sulle singole voci di bilancio al fine di consentire la stesura di un documento veritiero, corretto e trasparente come richiesto dalle norme vigenti e a tal fine ha effettuato una prima profonda riorganizzazione del settore amministrativo inserendo 2 figure altamente specializzate anche se a tempo determinato e ha provveduto alla nomina del nuovo Direttore Generale nella persona dell'ing. Fratolocchi, cui sono state rimodulate, precisate ed ampliate significativamente sia le funzioni che le competenze, oltre che gli obiettivi connessi all'incarico, il tutto senza alcun pregiudizio e/o ulteriore esborso economico per la società.

E' stato così possibile, dopo quasi 3 anni dall'acquisto, procedere all'implementazione del nuovo programma di contabilità, alla approvazione dei nuovi regolamenti aziendali in materia di acquisti e assunzione di personale, alla definizione del nuovo assetto informatico, alla applicazione della normativa in materia di anticorruzione e del DL 231/2001.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità; essendo il grado di esposizione ai suddetti rischi ritenuto molto basso.

START SPA

Direzione e coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o Enti secondo quanto stabilito dagli Art. 2497 septies e 2497 septies del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto evidenziato nei punti precedenti ed il prevedibile corso del mercato fanno supporre una conservazione delle dimensioni e dei risultati ottenuti nell'esercizio in esame.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così provvedere alla copertura della perdita conseguita:

(Perdita) d'esercizio al 31/12/2014	Euro	(1.153.137)
copertura mediante utilizzo della riserva di Patrimonio		
Netto denominata:		
- Riserva straordinaria	Euro	36.400
- Riserva altre rivalutazioni	Euro	1.116.737

Conclusioni

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornire informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso. Nel ringraziare per la fiducia accordata, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE – IL PRESIDENTE

F.to Pietro Caserta

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 12519/78 DEL 11/12/1978 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE – DIP. DELLE ENTRATE – UFFICIO DELLE ENTRATE DI ASCOLI PICENO.

PRATICA TELEMATICA PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, IL QUALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT 46 E 47 DEL DPR 445/2000, DI NON AVERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORINO LA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE. IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUATER DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO PDF/A, E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

SOC/ETA' STARTS.P.A.

Sede legale Ascoli Piceno - Zona Marino del Tronto

Capitale sociale 15.175.150

P./ e C.F. 01598350443 R.E.A. n. AP - 158464

•••

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCIALI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, e.e.

Ai Signori Soci/Azionisti della Società Start SpA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- *Attività di vigilanza ex art. 2403 e.e.*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalla Direzione Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si fa presente comunque che, le valutazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, potrebbero risultare penalizzate in ragione della mancata implementazione in società di uno strutturato strumento di controllo di gestione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni

dai responsabili delle funzioni; abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali e lo svolgimento di verifiche periodiche presso le sedi sociali. A tali riguardi osserviamo che l'esercizio in chiusura è stato caratterizzato dalla presenza di significative lacune sotto il profilo organizzativo e della corretta rappresentazione contabile dei fatti di gestione, che sono state oggetto di analisi specifica da parte della società e del Collegio Sindacale. Si rileva che la società, con particolare enfasi dalla seconda metà dell'esercizio 2014 e nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2015, ha intrapreso un percorso volto ad adeguare la struttura operativa, l'organizzazione del lavoro e le procedure interne alle normative in essere e alle migliori prassi; tale operazione, che, con l'ausilio dei consulenti incaricati dell'attività di riordino contabile/amministrativo, sta coinvolgendo tutti i reparti aziendali, ha preso avvio da un'analisi puntuale delle carenze esistenti, e ha l'obiettivo di colmare le anzidette lacune, tra l'altro già genericamente segnalate nella relazione da questo organo redatta in relazione al bilancio dell'esercizio 2013. Il menzionato processo non risulta ancora terminato e il Collegio prevede che la durata del percorso di risanamento, necessario per garantire alla società le condizioni di corretta operabilità, nonostante l'urgenza dei risultati da raggiungere e gli evidenti progressi già rilevabili, possa protrarsi quantomeno per l'intera durata dell'esercizio in corso. Giova al proposito citare, nel novero dei provvedimenti assunti, le delibere consiliari successive alla chiusura dell'esercizio 2014 e precisamente del 23/03/2015 che hanno dato avvio alla predisposizione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e al Piano della Trasparenza, dando incarico alla struttura interna per la loro redazione e ponendo il termine del 31.12.2015 per la realizzazione e implementazione, nonché gli investimenti, deliberati e in via di realizzazione, necessari all'adeguamento dei sistemi tecnico/informatici e all'implementazione di adeguate strutture software/hardware.

Nel periodo intercorrente fra il deposito della relazione al bilancio 2013 del Collegio Sindacale e la data di svolgimento dell'assemblea dei soci di approvazione del summenzionato bilancio, avvenuta in data 9/7/2014, sono pervenute due denunce *ex art. 2408 e.e.* presentate congiuntamente da parte dei soci Comune di San Benedetto del Tronto e Azienda Multiservizi SpA: il Collegio Sindacale ha fornito tempestiva risposta ai soci denunzianti.

Come dallo stesso Collegio Sindacale già rilevato nella relazione al bilancio 2013 della società emessa a giugno 2014, nel corso dell'esercizio in chiusura sono emersi fatti e circostanze particolari



che, sulla base di quanto riferito dall'organo amministrativo precedentemente in carica, sarebbero occorsi a partire da esercizi antecedenti al 2014 e che afferiscono alla gestione dei crediti e al mancato incasso, da agenzie e rivendite titoli di viaggio, di considerevoli somme di denaro nonché di titoli di credito, rappresentati da assegni bancari, risultati giacenti presso la sede sociale; tali evidenze hanno indotto gli allora amministratori a presentare un esposto presso la Procura della Repubblica di Ascoli Piceno; la Procura stessa ha avviato le indagini in merito, affidandole al Nucleo di Polizia Giudiziaria delle Guardia di Finanza, la cui attività risulterebbe tuttora in corso.

- *Bilancio d'esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, in merito al quale riferiamo di aver vigilato sulla sua conformità alla legge; il progetto di bilancio di esercizio è stato messo a nostra disposizione insieme al bilancio della società controllata Start Plus Scarl, approvato dai soci in data 5/06/2015.

Gli amministratori nella Relazione sulla Gestione hanno motivato l'utilizzo del maggior termine per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, e.e.

Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Di seguito vengono riassunte le risultanze del bilancio che gli amministratori propongono alla vostra approvazione e che evidenziano una perdita di esercizio di Euro 1.153.137.

Dati patrimoniali:

ATTIVITA'	Euro	37.508.321
PASSIVITA'	Euro	22.266.640
Patrimonio netto (comprensivo della perdita di esercizio)	Euro	15.241.681
Perdita dell'esercizio	Euro	1.153.137

Dati economici:

Valore della produzione	Euro	19.164.095
Costi della produzione	Euro	(19.785.786}
differenza	Euro	(621.691)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(69.052)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(8.662}
Risultato prima delle imposte	Euro	(699.405)
Imposte sul reddito	Euro	(453.732)
Risultato di esercizio	Euro	(1.153.137)

Il risultato di esercizio scaturisce dalla contabilizzazione di accantonamenti per svalutazioni di poste attive e per fondi rischi per complessivi Euro 775.209, sopravvenienze attive per Euro 1.335.749, sopravvenienze passive per Euro 1.344.411, plusvalenze e minusvalenze nette per Euro 133.058, imposte di esercizio per Euro 453.137.

- *Conclusioni*

Considerando anche le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio esprime il parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 così come redatto dagli Amministratori ed alla formulata ipotesi di copertura della perdita di esercizio.

Seppur nell'ambito del giudizio positivo soprariportato, si evidenzia la mancata predisposizione dei verbali del CdA delle sedute del 30 aprile 2015 e successive, nelle quali gli amministratori deliberavano, tra l'altro, all'approvazione del progetto di bilancio 2014 a Voi sottoposto e oggetto dalla presente relazione e, come suggerito dal consulente fiscale della società, la rideterminazione degli imponibili fiscali e del relativo carico fiscale, per le annualità ancora emendabili, a seguito dell'avvenuta iscrizione in bilancio di componenti di reddito sia positivi sia negativi, di competenza di esercizi precedenti al 2014.

Tale azione, da intraprendere successivamente all'approvazione del bilancio, risulta, a parere dei sindaci, fondamentale a sostegno del comportamento fiscale adottato dagli amministratori nella predisposizione del bilancio e della correttezza dello stesso; pertanto, ai fini del giudizio espresso, risulta fondamentale il corretto riporto nel libro verbali del CdA della richiamata delibera.

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEG.VO 27 GENNAIO 2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Start SpA al 31 dicembre 2014, che riporta una perdita di esercizio pari a Euro 1.153.137 e un patrimonio netto pari a Euro 15.241.681. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come stabiliti dal Codice Civile e dai Principi Contabili nazionali, compete agli amministratori della Start SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è programmato ed effettuato in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Abbiamo ottenuto informazioni dall'organo amministrativo attualmente in carica e responsabile della redazione del bilancio, circa l'assenza di programmi futuri che siano potenzialmente in grado di alterare significativamente il valore delle attività e delle passività aziendali, e che inoltre, l'informativa sulle operazioni significative poste in essere nell'esercizio, è avvenuta in maniera completa e corretta. Con riferimento al giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 17/06/2014.

3. A nostro giudizio, il summenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Start S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.



4. a) A titolo di richiamo di informativa, senza che ciò costituisca rilievo, il collegio dei revisori segnala che a fronte delle numerose rettifiche contabili operate e in ottica prudenziale, la società ha scelto di considerare imponibile l'intero ammontare delle sopravvenienze attive e di considerare non deducibili le sopravvenienze passive contabilizzate nell'esercizio 2014. La società procederà alla rideterminazione dell'imponibile e alla liquidazione dell'imposta per gli esercizi fiscali rettificabili, sulla base delle variazioni fiscali di cui è a conoscenza. Tenuto conto del fondo rischi per imposte genericamente appostato nel passivo per Euro 145.401, da tale attività potrebbero scaturire sopravvenienze attive ed il recupero di parte delle imposte rilevate nel bilancio 2014 per la prudenziale tassazione delle sopravvenienze passive di cui sopra.



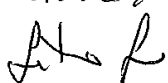
b) Sempre a titolo di richiamo di informativa, si evidenzia che la società presenta un'esposizione creditoria netta di importo considerevole nei confronti della propria società controllata, Start Plus Scarl, e che pertanto, anche per effetto delle nuove disposizioni in vigore in materia di Iva introdotte dalla Legge 190/2014 che impongono alla Start Plus la fatturazione ai clienti pubblici senza addebito di Iva (c.d. split-payment), i flussi finanziari di Start SpA potrebbero essere condizionati da eventuali oscillazioni delle disponibilità liquide in capo alla controllata.

c) il Collegio inoltre, richiama quanto riportato nel paragrafo "conclusioni" della prima parte della presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 cc.

s. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Start SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, sono state svolte le apposite procedure di revisione. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Start SpA al 31 dicembre 2014.

Ascoli Piceno, 3 luglio 2015

Il Collegio Sindacale

Presidente	Filippo Camaiani	
Sindaco effettivo	Paolo Nigrotti	
Sindaco effettivo	Loretino Luzi	

PRATICA TELEMATICA PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO **RAG. ANTONIO DI LUIGI**, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, IL QUALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT 46 E 47 DEL DPR 445/2000, DI NON AVERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORTINO LA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE. IL SOTTOSCRITTO **RAG. ANTONIO DI LUIGI**, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUATER DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO PDF/A, E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.